



COMUNE DI POMPIANO
Provincia di Brescia

Scuola Secondaria di 1° grado
“Don Giovanni Papa”
POMPIANO

REGOLAMENTO
del
Consiglio Comunale
dei Ragazzi
(C.C.R.)



PREMESSE

Finalità.....	pag.3
Obiettivi.....	pag. 3
Compiti del C.C.R.....	pag. 3

CRITERI DI ORGANIZZAZIONE

Titolo I Composizione del C.C.R.

Art. 1 Corpo elettorale.....	pag. 4
Art. 2 Durata.....	pag. 4
Art. 3 Composizione consiglio.....	pag. 4
Art. 4 Modalità di elezione.....	pag. 4
Art. 5 Composizione organi del C.C.R.....	pag. 5

Titolo II Modalità di funzionamento del C.C.R.

Art. 6 Riunione C.C.R.....	pag. 5
Art. 7 Validità deliberazioni.....	pag. 6
Art. 8 Funzioni propositive.....	pag. 6
Art. 9 Funzioni deliberative.....	pag. 6
Art. 10 Funzionamento del C.C.R.....	pag. 6
Art. 11 Comportamento dei consiglieri.....	pag. 7
Art. 12 Compiti del Sindaco del C.C.R.....	pag. 7

Titolo III: Sindaco, Vicesindaco e Giunta

Art. 13 Compiti del Vicesindaco del C.C.R.....	pag. 8
Art. 14 Compiti degli Assessori del C.C.R. e Commissioni di Lavoro.....	pag. 8
Art. 15 Compiti della Giunta del C.C.R.....	pag. 9
Art. 16 Ruolo degli Amministratori e degli Uffici Comunali.....	pag. 9

Titolo IV: Varie

Art. 17 Decadenza e sostituzione dei consiglieri.....	pag. 9
Art. 18 Gruppo di tutoraggio.....	pag. 10
Art. 19 Entrata in vigore e successive modifiche.....	pag. 10
Art. 20 Diffusione del documento.....	pag. 10

PREMESSE

FINALITA'

- a) Nell'ambito delle iniziative volte ad incoraggiare ed approfondire l'educazione alla convivenza civile ed alla partecipazione alla vita democratica, viene istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi (in seguito C.C.R.), atto alla "formazione del cittadino" ed al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.
- b) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

OBIETTIVI

- a) L'obiettivo principale del C.C.R. è quello di far vivere ai giovani una concreta esperienza educativa di cittadinanza attiva, rendendoli partecipi e protagonisti della vita democratica del territorio attraverso il diretto coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.
- b) Un ulteriore obiettivo è far diventare l'esperienza del C.C.R. un reale strumento di comunicazione tra ragazzi e Comune, per permettere loro di svolgere un ruolo propositivo nei confronti degli organi comunali sulle scelte che li riguardano.

COMPITI DEL C.C.R.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di far giungere agli organi competenti l'opinione dei ragazzi sulle seguenti aree tematiche:

- Ambiente (tutela e valorizzazione) ed Ecologia;
- Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sicurezza;
- Sport e Tempo Libero;
- Pubblica Istruzione, Cultura e Pari Opportunità.

Ciascuna della suddette aree tematiche viene affidata ad un Assessorato per le finalità di cui all'art. 14, comma a), del presente regolamento.

CRITERI DI ORGANIZZAZIONE

TITOLO I : COMPOSIZIONE DEL C.C.R.

Art. 1 - CORPO ELETTORALE

Costituiscono il corpo elettorale del C.C.R. tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado “Don Giovanni Papa” di Pompiano;

Possono essere eletti quali Consiglieri del C.C.R. tutti gli studenti della predetta scuola secondaria di primo grado.

Art. 2 - DURATA

Il C.C.R. non corrisponde ad un numero stabilito di anni scolastici, ma, per garantire la continuità dei suoi lavori, vengono rinnovate le cariche decadute ad ogni inizio di anno scolastico.

I membri del C.C.R., quindi, possono rimanere in carica per tutta la durata del ciclo scolastico.

Art. 3 - COMPOSIZIONE CONSIGLIO

Il C.C.R. è formato da 2 (due) rappresentanti per ogni classe della scuola.

Art. 4 - MODALITA' DI ELEZIONE

I rappresentanti di ciascuna classe sono eletti con voto segreto ed a maggioranza dei presenti con le seguenti modalità:

- ◆ per l'anno scolastico 2010/2011: entro il 10 dicembre 2010; a tal fine, all'interno della scuola secondaria di primo grado è costituito, a cura del Dirigente Scolastico o suo delegato, un seggio elettorale composto da 1 (uno) scrutatore, nella persona dell'educatrice incaricata dall'Amministrazione Comunale all'interno del progetto “Teenagerstime”;
- ◆ negli anni scolastici successivi, al fine del rinnovo delle cariche decadute, entro il 31 ottobre; l'istituzione del seggio elettorale e la nomina dello scrutatore rimangono in capo al Dirigente Scolastico o suo delegato.

Le elezioni si svolgono in orario scolastico, in un'unica giornata.

Gli elettori ricevono una scheda sulla quale sono riportati i nominativi dei candidati della propria classe a ricoprire la carica di Consigliere Comunale; gli alunni possono esprimere una sola preferenza, apponendo una crocetta sulla casella a fianco del nominativo prescelto.

Devono essere garantite la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

Al termine delle operazioni di voto lo scrutatore si occupa dello spoglio delle schede.

Sono proclamati componenti del C.C.R. i 2 (due) candidati di ogni classe che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, è ritenuto eletto il ragazzo maggiore di età.

Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, ha il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. Tali ricorsi devono essere presentati entro 24 ore dalla chiusura del seggio.

I risultati delle elezioni vengono esposti all'albo della scuola e comunicati al Comune nei giorni immediatamente successivi le elezioni, con atto formale del Dirigente Scolastico.

Art. 5 - COMPOSIZIONE ORGANI DEL C.C.R.

Nella settimana successiva le elezioni dei Consiglieri per l'anno scolastico 2010/2011, si svolge la prima riunione del C.C.R.

Il Sindaco viene nominato dai Consiglieri durante la prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi con scrutinio segreto.

Il neo nominato Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori, e, quindi, compone la Giunta dei Ragazzi.

Successivamente, su convocazione del Sindaco del Comune di Pompiano, si procederà con la nomina ufficiale delle cariche elette, alla presenza del Sindaco e degli Assessori dell'Amministrazione Comunale.

Relativamente all'anno scolastico 2010/2011 si svolgerà entro il 22 dicembre 2010.

TITOLO II : MODALITA' DI FUNZIONAMENTO C.C.R.

Art. 6 - RIUNIONE DEL C.C.R.

Il C.C.R. si riunirà periodicamente, secondo le modalità stabilite dai suoi componenti, ma almeno 3 (tre) volte in un anno scolastico.

La sede del Consiglio Comunale è uno spazio concesso dall'Amministrazione Comunale.

Art. 7 - VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

Le deliberazioni del C.C.R. sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Art. 8 - FUNZIONI PROPOSITIVE

Le decisioni prese dal C.C.R. sotto forma di proposte sono verbalizzate e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale, entro 40 giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressa ed illustrare le modalità che intende attuare per eventuali relative soluzioni.

Art. 9 - FUNZIONI DELIBERATIVE

La funzione deliberativa in via consultiva consiste:

- a) nella capacità del C.C.R. di istruire e realizzare progetti propri, preventivamente approvati dall'Amministrazione Comunale, e da questa affidati al C.C.R. per la concreta realizzazione;
- b) nella capacità del C.C.R. di pronunciarsi in merito a questioni ad esso sottoposte dall'Amministrazione Comunale, per le quali la stessa chiede parere al C.C.R., il quale, a sua volta, deve fornire risposta scritta entro 40 giorni dalla richiesta.

Art. 10 - FUNZIONAMENTO DEL C.C.R.

La convocazione del C.C.R. ed i punti da inserire all'ordine del giorno sono stabiliti dal Sindaco dei Ragazzi su proposta della Giunta dei Ragazzi.

L'ordine del giorno, con l'avviso di convocazione del C.C.R., deve essere consegnato direttamente ai Consiglieri almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza consiliare.

Le sedute del C.C.R. sono pubbliche e della convocazione va dato preventivo avviso alla popolazione studentesca attraverso l'affissione presso i locali scolastici.

Non è consentito al pubblico intervenire durante le riunioni del C.C.R.; solo al termine della seduta saranno dedicati 10 minuti agli interventi liberi dei presenti.

Le sedute del C.C.R. sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Il C.C.R. adotta le proprie deliberazioni mediante voto palese, per alzata di mano. Tutte le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità prevale il voto del Sindaco.

Copia delle deliberazioni assunte dal C.C.R. dovrà essere affissa per 15 giorni consecutivi presso i locali della scuola secondaria di primo grado "Don Giovanni Papa". Una copia sarà trasmessa al Sindaco del Comune (anche solo in formato elettronico) per essere conservata agli atti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 11 - COMPORTAMENTO DEI CONSIGLIERI

I consiglieri hanno il diritto e il dovere di partecipare alle sedute del C.C.R.

In caso di assenza devono comunicarne per iscritto il motivo prima della seduta o al massimo entro i 3 giorni successivi.

Dopo un numero di assenze ingiustificate alle sedute del C.C.R. pari a 3 complessive, il Consigliere verrà dichiarato decaduto con deliberazione del C.C.R.

TITOLO III: SINDACO, VICE SINDACO E GIUNTA

Art. 12 - COMPITI DEL SINDACO DEL C.C.R.

Il Sindaco dei Ragazzi, all'atto dell'insediamento, presta promessa davanti al Sindaco del Comune di Pompiano di adempiere ai doveri previsti dal presente regolamento.

Il Sindaco dei Ragazzi svolge, altresì, le seguenti funzioni:

- a) Convoca il C.C.R. e lo presiede, dirige la discussione e l'ordine dei lavori;
- b) Sovrintende alla programmazione e alla realizzazione dei progetti del C.C.R.;
- c) Convoca la Giunta dei Ragazzi e la presiede;
- d) Firma gli atti deliberati dalla C.C.R. unitamente al Vice Sindaco.

Il Sindaco rappresenta il C.C.R. a tutti gli effetti ed indossa una fascia tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza a fianco del Sindaco del Comune, quando richiesto da quest'ultimo.

Art. 13 - COMPITI DEL VICE SINDACO DEL C.C.R.

Le funzioni di Vice Sindaco del C.C.R. vengono svolte da un Consigliere nominato dal Sindaco dei Ragazzi.

Il Vice Sindaco del C.C.R. ha il compito di:

- a) Sostituire il Sindaco in occasioni ufficiali, quando lo stesso risulti assente;
- b) Coadiuvare il Sindaco dei Ragazzi nella gestione della seduta;
- c) Registrare le presenze e i motivi delle assenze;
- d) Prendere nota delle richieste di intervento nella discussione;
- e) Verbalizzare con resoconto sommario quanto deliberato dal C.C.R.;
- f) Trascrivere, fotocopiare, archiviare il materiale prodotto dal C.C.R.;
- g) Trasmettere copia delle deliberazioni (anche solo in formato elettronico) al Sindaco del Comune entro 15 giorni dall'adozione;

h) Entro lo stesso termine di cui alla lett. g), trasmettere copia dei verbali alla Scuola per l'affissione pubblica nei locali scolastici.

Art. 14 - COMPITI DEGLI ASSESSORI DEL C.C.R. E COMMISSIONI DI LAVORO

I Consiglieri si autocandidano al ruolo di Assessore, manifestando anche quale Assessorato vorrebbero presiedere. E' compito del Sindaco del C.C.R. scegliere e nominare gli Assessori. Vengono istituiti 4 Assessorati come da paragrafo nelle premesse "COMPITI DEL C.C.R.".

Ogni Consigliere può essere eletto in uno solo dei 4 (quattro) Assessorati. Il Sindaco procederà alla nomina rispettando, per quanto possibile, le propensioni eventualmente espresse dai singoli Consiglieri.

Art. 15 - COMPITI DELLA GIUNTA DEL C.C.R.

La Giunta dei Ragazzi è formata dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dai 4 (quattro) Assessori.

Ha il compito di collaborare con il Sindaco alla realizzazione dei programmi approvati dal C.C.R.

La Giunta propone gli argomenti da discutere nelle sedute del C.C.R. sulla base del lavoro istruttorio predisposto dagli Assessorati.

Art. 16 - RUOLO DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI UFFICI COMUNALI

Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al C.C.R. per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni della scelta dell'Amministrazione. A questo scopo, sono possibili incontri del C.C.R. con gli Amministratori Comunali competenti, per un confronto diretto sull'attività che interessa il C.C.R.

Potenzialmente tutti gli Uffici Comunali possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del C.C.R.

TITOLO IV : VARIE

Art. 17 - DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI CONSIGLIERI

I motivi di decadenza dei consiglieri sono i seguenti:

- 3 assenze ingiustificate consecutive come da art. 11;
- cessazione della frequenza della scuola secondaria di primo grado per superamento degli esami di 3° o per altri motivi che non permettono più allo studente di frequentare la scuola.

In caso di decadenza o di dimissioni dalla carica in corso di anno scolastico, si provvederà a nominare il primo candidato non eletto.

Saranno previste, invece, annualmente le elezioni suppletive solo per i nuovi alunni che inizieranno a frequentare la prima classe della scuola secondaria di primo grado.

Art. 18 - GRUPPO DI TUTORAGGIO

E' previsto un gruppo di tutoraggio costituito da 2 persone adulte (un insegnante della scuola referente per il C.C.R. e un educatore/incaricato individuato dall'Amministrazione Comunale) che svolge compiti di consulenza e supporto al C.C.R. nelle varie situazioni che possono presentarsi, quali:

- Svolgimento di attività in ambito scolastico;
- Assistenza durante la fase di avvio del C.C.R. e di approfondimento delle conoscenze dei compiti connessi alle singole cariche;
- Supporto ai Consiglieri nel loro lavoro e attuazione delle procedure organizzative;
- Verifica della regolarità sull'applicazione del presente regolamento.

Art. 19 - ENTRATA IN VIGORE E SUCCESSIVE MODIFICHE

Il presente regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Pompiano, così come previsto dall'art. 51, comma 3, del vigente Statuto del Comune di Pompiano.

Il presente regolamento potrà essere integrato o modificato dal Consiglio Comunale di Pompiano su proposta del C.C.R.; anche le integrazioni e/o modifiche entrano in vigore ad

intervenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Pompiano.

Art. 20 - DIFFUSIONE DEL REGOLAMENTO

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Pompiano, il presente regolamento verrà consegnato in copia ad ognuna delle classi della scuola secondaria di primo grado "Don Giovanni Papa" per essere affisso in ogni aula.

Il presente regolamento, inoltre, verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Pompiano e su quello della scuola, affinché ognuno, in qualsiasi momento, ne possa prendere visione e conoscenza.

Della sua approvazione, inoltre, verrà data notizia ai giornali locali.